PREV12
Richiesta di trasferimento ad altra forma pensionistica

Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A.
Gestione Tecnica
Via Melchiorre Gioia, 22
20124 Milano MI

Richiesta di trasferimento ad altra forma pensionistica

Aderente

Cognome e Nome: ……

Codice fiscale: …… Residente a : ……

Via/Piazza: ……Provincia: …… …..CAP:……...

Telefono/Cellulare: ……E-mail/PEC: ……

Forma Pensionistica cedente

Nome Fondo Pensione Aperto / Piano Pensionistico Individuale:

……

Adesione n. ……

Motivo della richiesta

Il sottoscritto chiede di trasferire la propria posizione individuale alla forma pensionistica istituita da ……

contratto numero …… e denominata ……

Iscritta all'Albo Covip al n. ……..

Indirizzo completo della forma pensionistica complementare cessionaria

Indirizzo……

Comune……Provincia……Cap……

Persona da contattare ……

ISV-TRASFOUT ed. 12/2024

Dichiarazioni dell'Aderente

Il sottoscritto aderente***** dichiara:

- che l'importo dei contributi versati lo scorso anno è stato o verrà

  □ totalmente dedotto □ totalmente non dedotto □ non dedotto per un importo pari a euro ……..

- che l'importo dei contributi versati nell'anno in corso

  □ non sarà portato in deduzione né dal sottoscritto né da altri soggetti

  □ sarà portato in deduzione

  □ sarà portato in deduzione per un importo pari a euro……..

***Aderenti su base collettiva:** *l'importo di eventuali contributi non dedotti da dichiarare alla forma pensionistica complementare è indicato nel Modello CUD da richiedere al datore di lavoro.*

- **di essere in possesso di uno dei requisiti richiesti dalla Legge e dal Regolamento della forma pensionistica complementare cedente,** necessari al trasferimento della posizione individuale *(barrare una sola casella)*:

  □ aver maturato, nella forma pensionistica cedente, il periodo minimo di permanenza previsto dalla legge (2 anni)[1];

  □ aver perso i requisiti di partecipazione alla forma pensionistica in data __/__/____ (gg/mm/aaaa);

  □ di aver maturato il diritto alla prestazione pensionistica e di volersi avvalere delle condizioni di erogazione della rendita praticare dalla forma pensionistica di destinazione;

- di essere responsabile della veridicità e correttezza dei dati e delle informazioni fornite nel presente modulo e si impegna a fornire alla forma pensionistica complementare cedente ogni ulteriore informazione necessaria ai fini dell'erogazione della prestazione.

[1] *L'aderente, anche prima del periodo minimo di permanenza, può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa.*

Documentazione allegata

Fotocopia fronte/retro di un documento d'identità, firmato ed in corso di validità, e fotocopia fronte/retro del Codice Fiscale dell'aderente o del rappresentante legale in caso di aderente incapace di agire.

Avvertenze

- L'importo da trasferire è determinato secondo quanto indicato nella documentazione contrattuale della forma pensionistica complementare cedente, disponibile sul sito internet della Compagnia, e nel rispetto delle tempistiche relative all'autorizzazione e alla modalità di trasferimento da parte della forma pensionistica complementare cessionaria.
- La società, accertata la sussistenza dei requisiti e la validità della documentazione prodotta, provvede con tempestività alla liquidazione delle somme richieste e comunque entro il termine massimo di sei mesi dalla ricezione della richiesta.
- Al fine di evitare una doppia imposizione in fase di liquidazione delle prestazioni è necessario comunicare, anno per anno, l'importo di eventuali contributi che non hanno fruito della deduzione fiscale, tramite l'apposito modulo predisposto dalla Compagnia.
- Pertanto, si richiama l'attenzione sull'opportunità di verificare, prima del trasferimento, la correttezza delle informazioni relative alla propria posizione, accedendo all'Area Riservata oppure consultando l'ultima Comunicazione Periodica pervenuta.

Luogo e Data

X

Firma aderente
(o rappresentante legale in caso di aderente incapace di agire)

Allegato 2 – Dichiarazione fiscale del datore di lavoro

Aderente

Cognome e Nome: ……..……..…….

Codice fiscale: …… Numero Contratto: ……..……..

Azienda

Denominazione:……..……..…….

Codice fiscale/Partita IVA:……..……..…….

Persona di riferimento per eventuali chiarimenti:

Sig./Sig.ra ……...

Tel.……Fax……Indirizzo e-mail ……..

Informazioni fiscali solo per gli Aderenti lavoratori dipendenti con versamenti effettuati per il tramite del datore di lavoro (contributi datoriali) fino al 31/12/2000

DATI NECESSARI FINO AL 31/12/2000

Vecchi iscritti

- importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda: euro…….
- aliquota Tfr (*da non indicare in caso di richiesta di Anticipazione*): ……...%
- periodo di riferimento: dal …../…../…… al …../…../……

Nuovi iscritti

- importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda: euro…….
- Percentuale media di Tfr destinato alla forma pensionistica fino al 31/12/2000 : …… % per il periodo dal …../…../…… al …../…../……
- franchigia Tfr di spettanza del fondo pensione: euro ……..

Informazioni fiscali per tutti gli Aderenti

IMPORTI VERSATI A TITOLO DI PREMIO DI PRODUTTIVITA' (premio di risultato)

- per l'anno in corso pari a: euro……..
- per l'anno precedente pari a: euro…….

Ultima contribuzione

Importo: euro …… Data di versamento ……/……/……..…..

Luogo e Data

Timbro e firma del datore di lavoro

Istruzioni per la compilazione dell'Allegato 2

- Per i vecchi iscritti (ossia coloro che, al 28/04/1993, figuravano iscritti a forme pensionistiche complementari istituite prima del 15/11/1992 e che non hanno mai riscattato la propria posizione individuale) che hanno trasferito la posizione maturata nella forma pensionistica di provenienza occorre indicare l'aliquota Tfr e il relativo periodo di riferimento. Nel caso di interruzione del rapporto di lavoro con erogazione del Tfr, anche per passaggio a un altro datore di lavoro nell'ambito del medesimo Gruppo, è indispensabile segnalare le diverse aliquote Tfr applicate ed i relativi periodi di riferimento, compilando una "Dichiarazione fiscale del datore di lavoro" per ogni rapporto di lavoro. Con riferimento agli eventuali importi versati dall'aderente eccedenti il 4% della retribuzione annua lorda (così come indicata dall'art. 17, comma 2 del Tuir), si segnala che, qualora non sia segnalato alcun dato, la forma pensionistica **considererà tutti i contributi versati dall'aderente fino al 31/12/2000 compresi nel limite del 4% della retribuzione annua lorda e quindi esenti da tassazione in sede di conteggi fiscali.**
- Per i nuovi iscritti (ossia coloro che si sono iscritti a una forma pensionistica complementare dal 29/04/1993) è previsto che **la base imponibile** su quanto maturato entro il 31/12/2000 venga ridotta nella misura massima di euro 309,87 per anno **(Franchigia di Tfr).** Tale riduzione si applica in proporzione alle quote di accantonamento annuale del Tfr destinate alla forma. Qualora non venga comunicato l'importo della franchigia, la forma pensionistica **non riconoscerà alcuna riduzione della base imponibile all'aderente in sede di conteggi fiscali.**
- **L'indicazione circa il versamento dell'eventuale premio di produttività (premio di risultato) è necessaria ai fini dell'applicazione della corretta tassazione dal momento che, con decorrenza 1° gennaio 2017, la parte di montante derivante da tali contributi beneficia di un regime di esenzione totale da imposta in sede di liquidazione della prestazione.**

È indispensabile segnalare sempre l'importo dell'ultima rata di contribuzione di competenza e la relativa data di versamento negli appositi spazi. Eventuali contributi versati alla forma pensionistica complementare successivamente alla richiesta di trasferimento non potranno essere accolti e verranno pertanto restituiti.